

Pallamano

SERIE A2 DONNE. Poule finale amara per le peloritane



SOLO APPLAUSI. Nel concentramento finale della poule promozione di A2 donne, l'Hc Messina (nella foto) ha messo ancora una volta in mostra una buona pallamano, ma 2 sole vittorie non sono bastate al sette di Tommaso D'Arrigo per il salto in Serie A1

Solo due vittorie a Chieti per l'Hc Messina e sfuma il sogno promozione in Serie A1

Sfuma il sogno promozione in A1 di pallanano femminile per le ragazze dell'Hc Messina. Nel concentramento finale che a Chieti con in palio i due «pass» per l'A1, le ragazze di Tommaso D'Arrigo si sono ben comportate con due vittorie di prestigio e sconfitte di misure che confermano la bontà di questo gruppo.

La Veresenze Hc Messina, nel concentramento finale di A2 dopo la vittoria nel match d'esordio contro il «sette» lombardo del Raluca (24-15), sono arrivate due sconfitte con Cingoli (27-13) e Bolzano (34-19), determinanti ai fini della classifica finale. Nella quarta giornata Messina è tornata al successo superando la formazione della Sardegna (27-12), mentre nell'ultimo match in programma sconfitta di misura contro l'Oderzo (22-21), formazione che ha concluso a punteggio pieno ed è stata promossa in A1 con il

Bolzano.

«Sapevamo che non sarebbe stato facile - sottolinea il tecnico Tommaso D'Arrigo - e, purtroppo, abbiamo sofferto più del dovuto il fatto di giocare due gare al giorno. Sul piano del ritmo partita, anche perché arrivavano da gironi più competitivi dei nostri, c'erano delle squadre più avanti e questo alla fine è stato determinante».

«Le ragazze - conclude D'Arrigo - hanno comunque dato il massimo, probabilmente nelle sconfitte con Cingoli e Bolzano si poteva fare qualcosa in più, mentre con l'Oderzo abbiamo condotto per quasi tutto il match e ceduto di un punto solo nelle battute finali. Ringrazio tutte per la grande stagione, per la dedizione mostrata durante gli allenamenti e per aver seguito sempre le mie indicazioni».

L.MAG.

Lotta

LA RASSEGNA TRICOLERE. A Ostia anche 2 argenti e 2 bronzi per la Sicilia

I catanesi Di Dio e Sanfilippo campioni d'Italia juniores 2017

Carmen oro nella categoria 51 kg e Ignazio ha vinto il titolo nei 66 kg

LORENZO MAGRÌ

La lotta siciliana continua a mettere in mostra i suoi giovani e la due giorni tricolore che al PalaPellicone di Ostia assegnava i titoli juniores di greco-romana e libera si è chiusa con la conquista di due titoli, 2 argenti e due medaglie di bronzo.

Nella greco romana ha dominato la scena la Lotta Club Jonio Catania del presidente Salvatore Campanella, che ha fatto bene anche ieri nelle gare di libera. La Lotta Club Jonio guidata dal tecnico Daniele Ficara, ha Ostia ha ottenuto due medaglie d'oro nella greco romana con Ignazio Sanfilippo (66 kg) e nella libera con Carmen Di Dio (51 kg) e un ottimo 5° posto con il cadetto Antonino Giuffrida (84 kg). Una conferma per Ignazio Sanfilippo e Carmen Di Dio entrambi nel giro della nazionale di categoria e un palmares di tutto rispetto anche in campo internazionale con partecipazione ad Europei e Mondiali giovanili.

Ignazio Sanfilippo si è messo al collo l'oro dopo aver vinto 5 incontri do-



SICILIA LEADER.

Ai campionati italiani juniores due titoli alla Sicilia con Carmen Di Dio e Ignazio Sanfilippo (nella foto con il tecnico Daniele Ficara) della Lotta Club Jonio Catania di Salvatore Campanella e 1 argento e 2 bronzi per gli etnei della Energy Club di Claudio Alonzo

ve ha dimostrato di essere un atleta di categoria superiore. Carmen Di Dio ha lottato con grande classe e concentrazione in tutti gli incontri e soprattutto in semifinale e finale dove ha dovuto recuperare, uno svantaggio iniziale. Un titolo che cancella l'amarezza dopo la finale persa ai tricolori cadetti.

«Sono molto orgoglioso del risultato ottenuto dai miei ragazzi - ci dice soddisfatto Salvatore Campanella, consigliere federale del settore lotta - conquistare due titoli italiani non è

da tutti; questo dimostra che stiamo lavorando bene per assicurare un futuro alla lotta siciliana e siamo stati ripagati dei tanti sacrifici fatti in questi mesi. Adesso ci prepariamo per i tricolori giovanissimi del 27 prossimo a Ostia dove saremo presenti con un folto numero di giovani promesse e atleti già affermati. Approfitto per fare un augurio a Santo Di Dio fratello di Carmen che domenica prossima parteciperà, con l'Italia agli Europei esordienti di greco romana».

A Ostia sono arrivate altre medaglie grazie ai campioncini dell'Energy Club Catania del maestro Claudio Alonzo: Oriana Di Stefano ha vinto l'argento nella finale dei 48 kg; Giacomo Vitale ha vinto il bronzo nei 55 kg di greco romana e Santo Rapisarda il bronzo nella finale della categoria 60 kg di libera. Argento nei 55 kg per la palermitana Teresa Lumia (Gds Lotta Termini Imerese). Due ottimi quinti posti portano al firma di Gabriele Battaglia (Accademia Scuderi), 96 kg greco romana e Rachele Lo Presti (Gds Lotta T. Imerese) nei 63 kg.